

MIRC 2026

MANTOVACAMPUS
INTERNATIONAL
REGENERATION
COMPETITIONS



III EDITION

GUASTALLA HISTORICAL CENTRE. PUBLIC SPACES AND THE CROSS.

DESIGN COMPETITION FOR THE NEW INTERPRETATION
OF PIAZZA MAZZINI AND THE "CROCE DEL VOLTERRA".

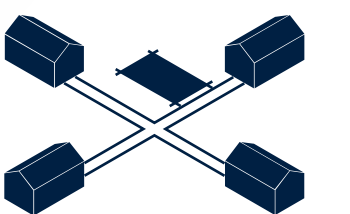


POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE
MANTOVA



Comune
di Guastalla



Indice

Contents

01

Una introduzione
An introduction

02

Una breve storia
A brief history

03

Sito di progetto
Design site

04

Il concorso
The competition

05

Condizioni di partecipazione e iscrizione
Participation and registration conditions

06

Documentazione
Documents

07

Contenuti della consegna
Delivery contents

08

Riconoscimenti
Awards

09

Calendario di concorso
Competition schedule

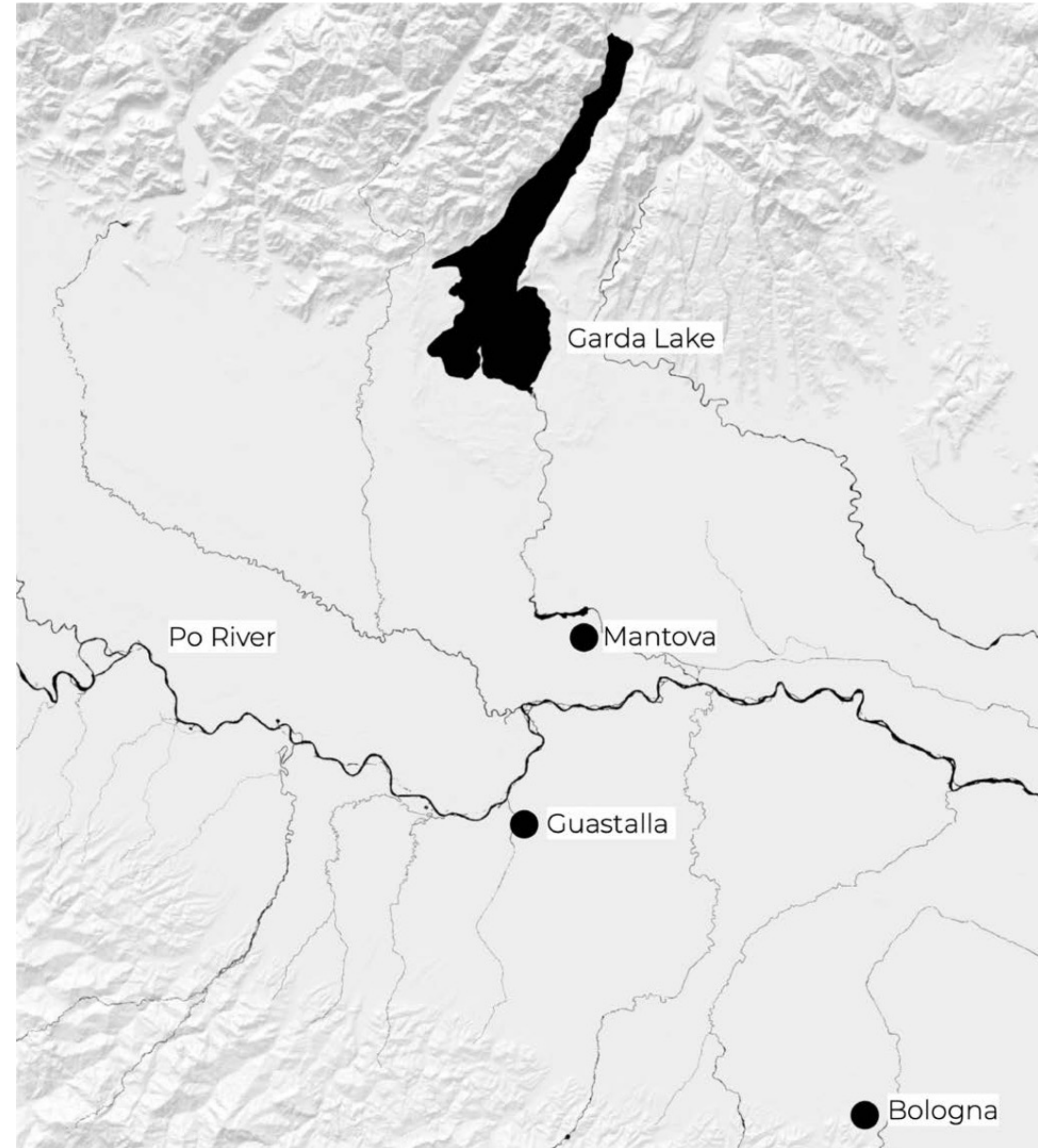
10

Giuria e valutazioni
Jury and evaluations



Una introduzione
An introduction

01



Inquadramento territoriale di Guastalla
Geographical context of Guastalla

Una visione d'insieme

A general overview

Il Polo di Mantova del Politecnico di Milano e il Comune di Guastalla lanciano un Concorso Internazionale di idee di progettazione architettonica e paesaggistica, orientato a valorizzare il principale spazio collettivo aperto pubblico del centro storico di Guastalla, la Piazza Mazzini, e il sistema del crocevia di due strade chiamato "Croce del Volterra".

Il Concorso è rivolto a giovani allievi provenienti dalle Scuole nazionali e internazionali di Architettura, Design, Ingegneria, Paesaggio e Urbanistica, e a giovani laureati e professionisti architetti under 35.

L'iniziativa è volta a promuovere la memoria e la cultura di Guastalla, a preservare i suoi caratteri architettonici e paesaggistici, a valorizzare il suo patrimonio storico e la fruizione di questo, e a garantire l'accessibilità dei suoi spazi pubblici attraverso la rigenerazione della loro identità, la consapevolezza del loro valore e la percezione della loro bellezza.

The Mantova Campus of the Politecnico di Milano and the Municipality of Guastalla are launching an International Competition for architectural and landscape design ideas, aimed at enhancing the main public open space in the historic center of Guastalla, Piazza Mazzini, and the intersection of two streets known as "Croce del Volterra".

The competition is open to students from national and international schools of Architecture, Design, Engineering, Landscape architecture and Urban planning, as well as recent graduates and practicing architects under the age of 35.

The initiative aims to promote the memory and culture of Guastalla, preserve its architectural and landscape characteristics, enhance its historical heritage and its accessibility, and ensure the accessibility of its public spaces through the regeneration of their identity, an awareness of their value and an appreciation of their beauty.

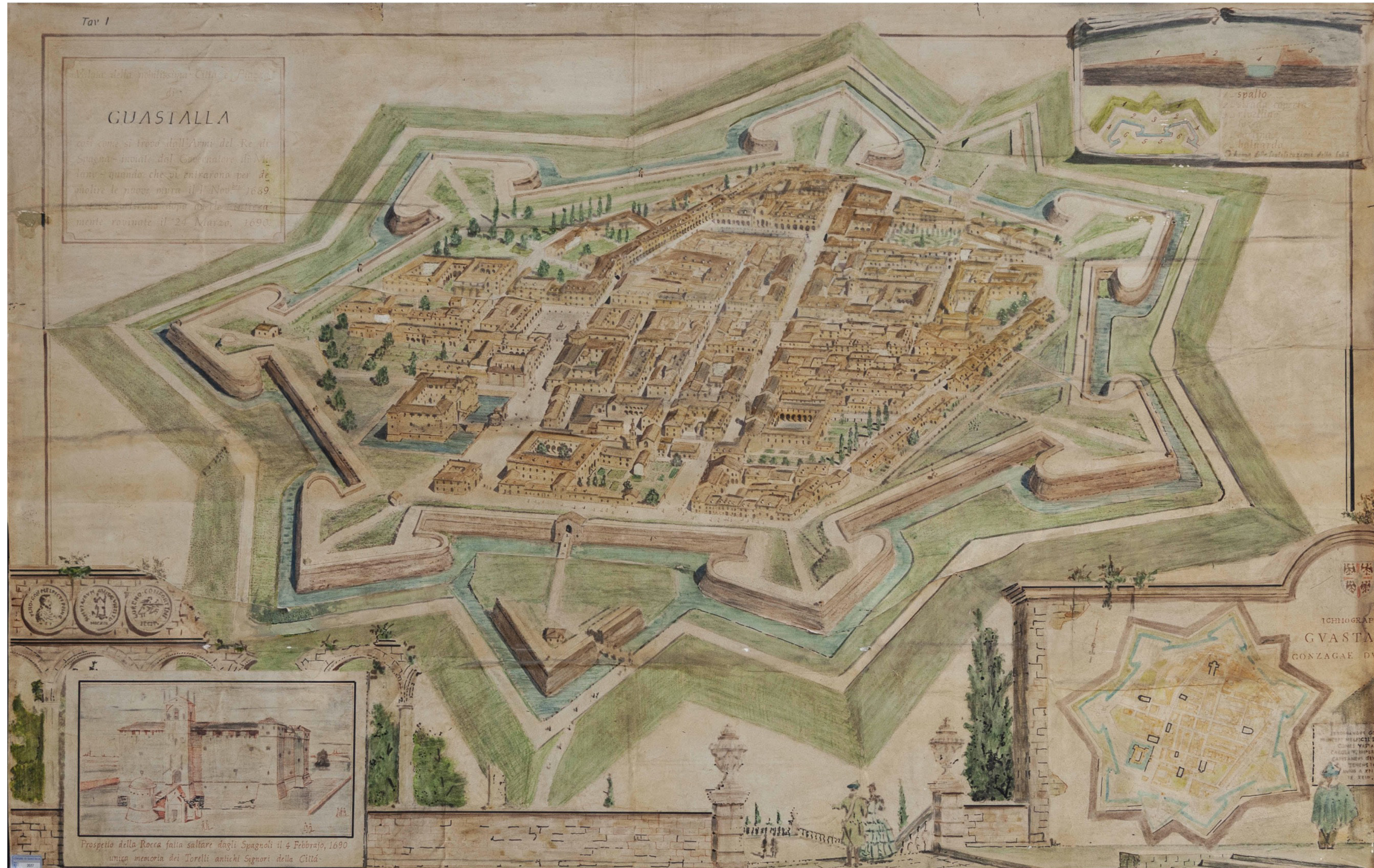


Una storia breve
A brief history

02



Mappa del ducato di Guastalla e dei suoi confini
Map of the duchy of Guastalla and its borders



Mapa storica di Guastalla
Historical map of Guastalla

Il Paesaggio storico, la Piazza, la Croce

The historic Landscape, the Square, the Cross

Guastalla. È una piccola capitale rinascimentale gonzaghesca della Pianura Padana.

Il primissimo nucleo abitativo ha le sue origini nel periodo etrusco, e sono evidenti tracce della successiva centuriazione romana.

Il nome longobardo “Guastalla” attesta il ruolo di “posto di guardia” dell’edificato (864 d.C.).

Intorno all’anno Mille, con l’insediarsi della famiglia Canossa, il centro inizia ad assumere importanza per la presenza di ampie zone coltivate su terreni fertili presso il fiume Po, su un’area strategica di passaggio.

Nel Medioevo, Guastalla acquisì tale importanza da ospitare un Sinodo e un Concilio: nel 1095 con il pontefice Urbano II (il papa delle Crociate) e nel 1106 con il papa Pasquale II.

Guastalla. It is a small Renaissance capital of the Gonzaga family in the Po Valley.

The very first settlement dates back to the Etruscan period, and there are clear traces of the subsequent Roman centuriation.

The Lombard name “Guastalla” attests to the settlement’s role as a “guard post” (864 AD).

Around the year 1000, with the arrival of the Canossa family, the town began to gain importance due to the presence of extensive cultivated areas on fertile land near the Po River, in a strategic transit area.

In the Middle Ages, Guastalla became so important that it hosted a synod and a council: in 1095 with Pope Urban II (the Pope of the Crusades) and, later, in 1106, with Pope Paschal II.

Nel 1406, con l'avvento dei conti Torelli, inizia il ciclo delle casate che dominano e conferiscono una forma alla città, realizzandovi gli edifici più rappresentativi, il palazzo nobiliare, il castello, le chiese, la piazza.

Nel 1539, Ferrante Gonzaga, uno dei più valorosi comandanti degli eserciti dell'imperatore Carlo V, acquista la città dalla contessa Ludovica Torelli e con i Gonzaga il centro urbano raggiunge il suo massimo splendore: vi lavorano architetti di grande fama come Domenico Giunti e Francesco Capriani, detto il Volterra (Volterra 1535 - Roma 1594), e vengono ospitati artisti come Bernardino Campi e Torquato Tasso. In questo periodo Guastalla diventa una delle città fortificate più importanti dell'Italia del Nord.

In 1406, with the arrival of the Torelli counts, began the succession of families who ruled the town and shaped its character, constructing its most iconic building: the noble palace, the castle, the churches and the main square.

In 1539, Ferrante Gonzaga, one of the most valiant commanders of Emperor Charles V's armies, purchased the city from Countess Ludovica Torelli, and under the Gonzagas the urban center reached its zenith: renowned architects such as Domenico Giunti and Francesco Capriani, known as il Volterra (Volterra 1535 - Rome 1594), worked there, and artists such as Bernardino Campi and Torquato Tasso were hosted there. During this period Guastalla became one of the most important fortified cities in Northern Italy.

Nel 1689, attaccata dagli Spagnoli, la città viene privata delle mura e della rocca e si avvia a una lenta decadenza politica e militare: verso la metà del Settecento i Borbone di Parma subentrano ai Gonzaga ponendo la città in un ruolo subalterno; poi, con Napoleone e Maria Luigia, la zona diventa terra di confine del ducato parmense; infine, essa è testimone dei moti del Risorgimento.

Nel Novecento, Guastalla passa da un'area tipicamente agricola a una industriale e artigianale, pur mantenendo le peculiari tradizioni legate alla terra come il vino, gli allevamenti e la produzione del Parmigiano Reggiano.

In 1689, after being attacked by the Spanish, the city lost its walls and fortress and began a slow political and military decline: by the mid-18th century, the Bourbons of Parma succeeded the Gonzagas relegating the city to a subordinate role; later, under Napoleon and Marie Louise, the area became a border region of the Duchy of Parma; finally, it witnessed the uprisings of the Risorgimento.

In the 20th century, Guastalla transitioned from a predominantly agricultural economy to one based on industry and crafts, while maintaining its distinctive traditions tied to the land, such as wine, livestock farming, and the production of Parmigiano Reggiano.



Cartolina di Piazza Mazzini
Postcard of Piazza Mazzini



Foto di Piazza Mazzini
Photo of Piazza Mazzini

Piazza Mazzini. Rappresenta il cuore del centro storico: vi si prospettano gli edifici più significativi del potere ducale, civile e religioso.

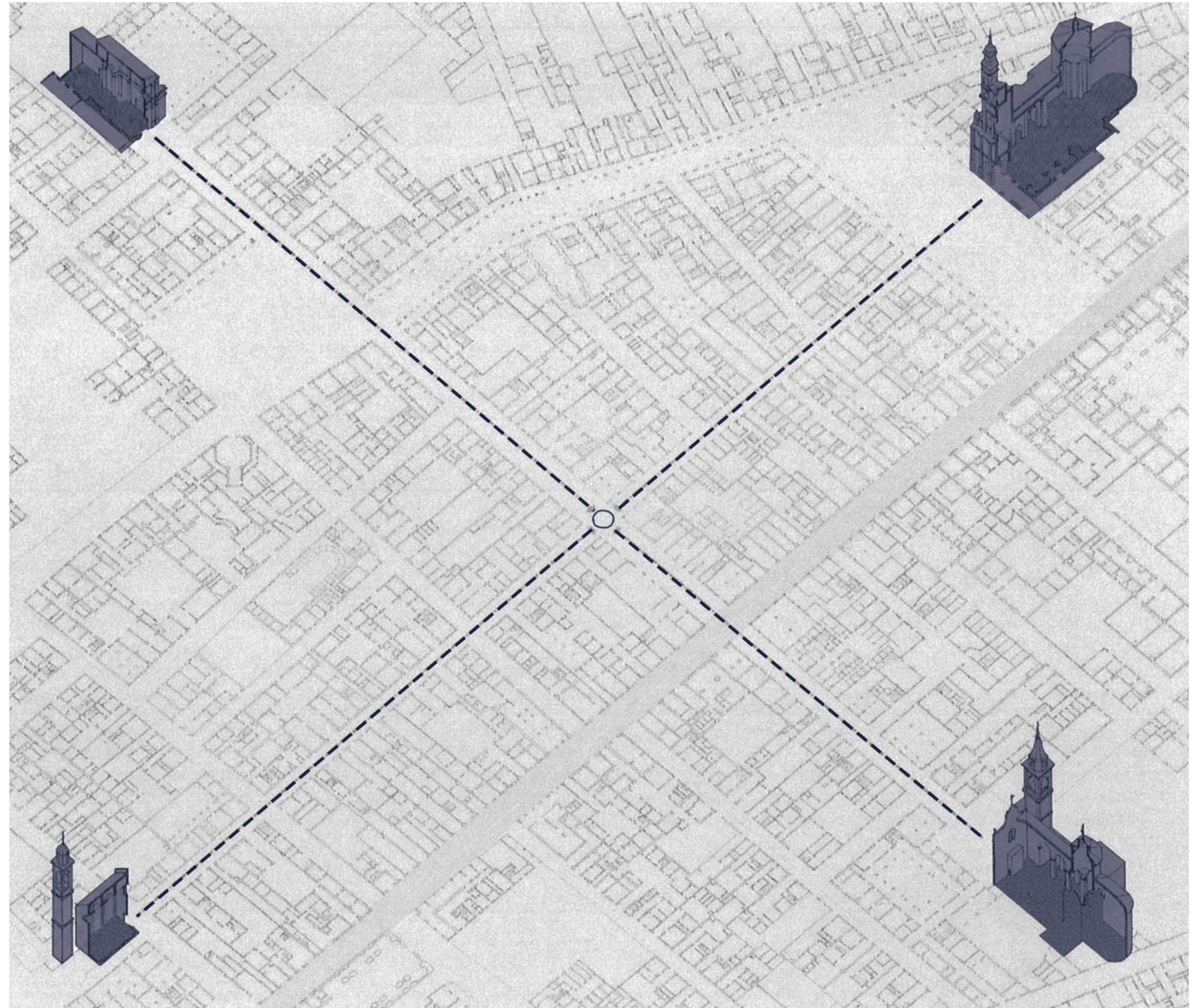
I portici la caratterizzano sui lati nord, sud ed ovest. Sul lato est si distende il volume compatto del Palazzo Ducale, fronteggiato, dal 1594, dalla statua bronzea di Ferrante I Gonzaga, raffigurato nell'atto di calpestare un satiro, simbolo del vizio, e un'idra decapitata, che raffigura l'invidia e la calunnia (allegoria delle accuse di scorretta gestione e mancanza di fedeltà all'imperatore mosse contro Ferrante durante il suo governatorato di Milano). Sul lato nord c'è la Concattedrale di San Pietro, di epoca cinquecentesca. Sul lato sud c'è il Palazzo della Comunità o Palazzo Municipale, che rappresenta uno degli episodi salienti del ridisegno urbanistico e edilizio della "città" cinquecentesca condotto dai duchi di Guastalla dal 1539. L'edificio ha uno sviluppo ad L, con l'accesso pedonale verso la piazza collegato a un portico utilizzato per l'incontro e le trattazioni commerciali (vi sono esposte le tavole delle unità di misura e di peso).

I lavori furono coordinati prima da Domenico Giunti e poi dal Volterra. L'attuale configurazione è tardo-ottocentesca.

Piazza Mazzini. Historically known as "Antica Piazza Maggiore", it represents the heart of the historic center: the most significant buildings of ducal, civil, and religious power face onto it.

Porticoes line its north, south, and west sides. On the east side stands the compact structure of the Ducal Palace, flanked, since 1594, by the bronze statue of Ferrante I Gonzaga, depicted trampling a satyr, a symbol of vice, and a decapitated hydra, representing envy and slander (an allegory of the accusations of mismanagement and disloyalty to the emperor leveled against Ferrante during his governorship of Milan). On the north side stands the Co-Cathedral of San Pietro, dating from the 16th century. On the south side stands the Palazzo della Comunità or Town Hall, which represents one of the key elements of the urban and architectural redesign of the 16th-century "city" carried out by the Dukes of Guastalla beginning in 1539. The building has an L-shaped layout, with pedestrian access to the square connected to a portico used for meetings and commercial negotiations (tables of units of measurement and weight are displayed there).

The work was coordinated first by Domenico Giunti and then by Volterra. The current layout dates from the late 19th century.



La Croce del Volterra
The Volterra Cross

La Croce del Volterra. D. Giunti prima e Il Volterra poi, seguirono i lavori di riordino urbanistico rinascimentale che trasformarono il nucleo medievale in una piccola città aristocratica. Vennero aperte nuove strade e ristrutturati isolati, applicando un disegno urbano fondato su una “croce di strade” che manteneva intatta la struttura a pianta centrale della città, in modo da conferire a Guastalla quell’assetto di “città votiva” che avrebbe conservato per tutto il Seicento fino ai giorni nostri. Il sistema urbanistico trova la sua massima espressione nell’incrocio di due vie (la Croce del Volterra), la Via IV Novembre, antica strada del Palamaglio, e il nuovo Corso Prampolini.

All’intersezione delle due strade, il “fulcro della Croce del Volterra”, si aprono quattro viste ortogonali orientate come i quattro punti cardinali, che hanno come fuoco prospettico altrettanti edifici religiosi: a nord la Cattedrale, a sud la Chiesa di San Carlo, a est la Chiesa della Santissima Annunziata o dei Servi e a ovest la Chiesa del Santissimo Crocifisso o delle Cappuccine. Questa visione scenografica della città ideale apre le porte all’affermazione dell’urbanistica barocca.

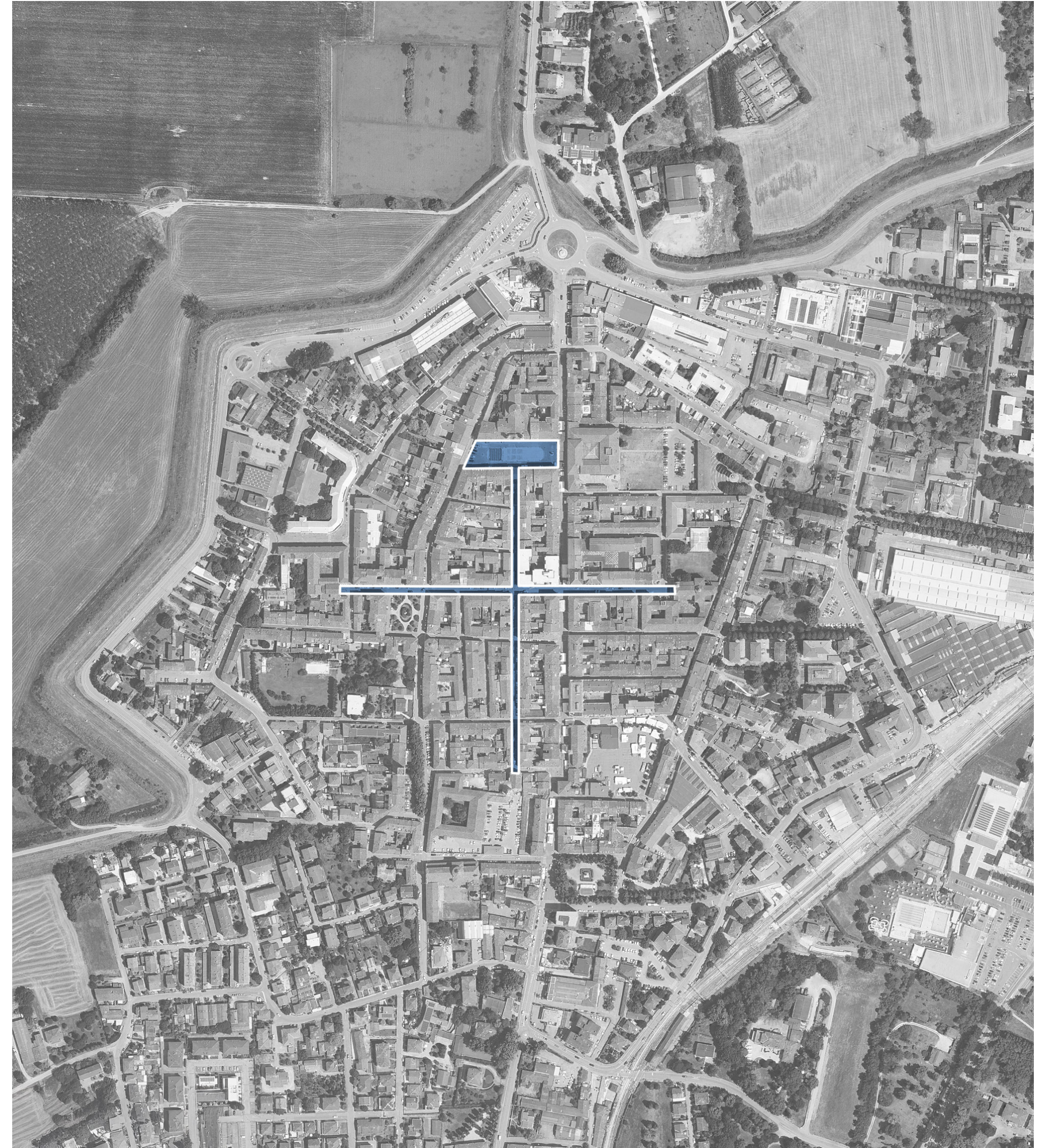
The Cross of Volterra. First D. Giunti and then Volterra, oversaw the Renaissance urban renewal works that transformed the medieval core into a small aristocratic town. New streets were opened and blocks were renovated, applying an urban design based on a “cross of streets” that kept the city’s central plan intact, thereby giving Guastalla the layout of a “votive city” that it would retain throughout the 17th century and up to the present day. The urban layout finds its highest expression at the intersection of two streets (the Croce del Volterra), Via IV Novembre, the ancient Pallamaglio (an ancient ball game) road, and the new Corso Prampolini.

At the intersection of the two streets, the “centre of the Croce del Volterra”, four orthogonal views open up oriented toward the four cardinal points, with four religious buildings serving as their focal points: to the north the Cathedral; to the south the Church of San Carlo; to the east, the Church of the Santissima Annunziata or dei Servi; and to the west the Church of the Santissimo Crocifisso or delle Cappuccine. This scenic vision of the ideal city paved the way for the emergence of Baroque urban planning.



Sito di progetto
Design site

03



Vista aerea della Croce del Volterra
Aerial view of the Volterra Cross

Piazza I Croce I Abitare collettivo urbano

Square I Cross I Urban communal living

PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI GEOREF: 45.43955, 10.76469

Luogo principale della vita pubblica, vi si affacciano il sagrato del Duomo, il Municipio e i principali servizi e attività commerciali. È punto di snodo e di connessione tra il Palazzo Ducale e il suo Giardino, il sistema dei parcheggi e il tessuto residenziale del centro storico. Di forma pressoché rettangolare, la piazza è a prevalente utilizzo pedonale, con una accessibilità veicolare ristretta ai residenti e una parziale destinazione a parcheggio lungo il perimetro esterno.

Questo modello d'uso "non disegnato" della piazza (commistione non regolamentata di diverse attività/presenze) tende a privarla della sua principale qualità di luogo di aggregazione e rappresentanza, che il Concorso invita a ricomporre.

PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI GEOREF: 45.43955, 10.76469

The main hub of public life, it is flanked by the cathedral square, City Hall, and the main services and commercial activities. It serves as a junction and connection point between the Ducal Palace and its Garden, the parking system and the residential fabric of the historic center. Almost rectangular in shape, the square is primarily pedestrian-oriented, with vehicle access restricted to residents and partial use for parking along the outer perimeter.

This "undesigned" model of the square's use (an unregulated mix of various activities and presences) tends to deprive it of its primary quality as a place of gathering and representation, which the Competition invites us to restore.

CROCE DEL VOLTERRA

GEOREF: 44.921333, 10.653582

Sistema di due strade carrabili ortogonali, asfaltate, di larghezza variabile (circa 7,5 m Corso Prampolini e circa 5,0 m via IV Novembre) – chiamata anticamente via del Pallamaglio, perché vi si giocava il gioco popolare della pallamaglio, a una sola carreggiata e a senso unico, con doppi marciapiedi di dimensioni ridotte e non omogenee, e materiali differenti.

La non omogeneità dei materiali sedimentati nel tempo e del disegno urbano, fa perdere la percezione del valore storico-monumentale dello spazio e compromette l'unitarietà del sistema dei due tracciati tardo-rinascimentali, che il Concorso invita a ricomporre.

CROCE DEL VOLTERRA

GEOREF: 44.921333, 10.653582

A system of two perpendicular streets, paved with asphalt, of varying widths (approximately 7.5 m on Corso Prampolini and approximately 5.0 m on Via IV Novembre) – formerly known as Via del Pallamaglio, because the popular game of pallamaglio was played there—, single-lane and one-way, with narrow, irregular double-sidewalks of varying dimensions and different materials.

The lack of uniformity in the materials that have accumulated over time and in the urban design obscures the perception of the space's historical and monumental value and compromises the unity of the system of the two late-Renaissance roadways, which the Competition invites participants to restore.



Il concorso
The competition

04



Pianta di Guastalla
Guastalla Plan

Il concorso The competition

Il Concorso Internazionale di idee.

“MIRC 2026 - GUASTALLA HISTORICAL CENTRE. PUBLIC SPACES AND THE CROSS. Design Competition for the new interpretation of Piazza Mazzini and the ‘Croce del Volterra” chiede ai giovani progettisti di tutto il mondo di elaborare soluzioni, per una nuova interpretazione di **Piazza Mazzini** e delle strade che compongono la cosiddetta “**Croce del Volterra**”, affinché la comunità locale vi si possa nuovamente riconoscere e, anche nella contemporaneità, condivida tradizioni, intessa relazioni e produca nuova cultura nei luoghi della storia.

I progetti, specificamente orientati a interpretare i luoghi della vita pubblica urbana in un tessuto costruito denso e fortemente connotato, dovranno tener conto del valore e dei caratteri storici identitari della città, nello spirito di tutela e valorizzazione delle qualità urbane sedimentate nel tempo.

I progetti dovranno proporre soluzioni per:

The International Ideas Competition.

“MIRC 2026 - GUASTALLA HISTORICAL CENTER. PUBLIC SPACES AND THE CROSS. Design Competition for the new interpretation of Piazza Mazzini and the ‘Croce del Volterra”, calls on young designers from around the world to develop solutions for a new interpretation of **Piazza Mazzini** and the streets that make up the so-called “**Croce del Volterra,**” so that the local community can once again identify with these spaces and, even in the contemporary era, share traditions, forge relationships, and create new culture in these historic places.

The projects, specifically aimed at interpreting spaces of urban public life within a dense and strongly characterized built environment, must take into account the value and historical identity of the city, in the spirit of preserving and enhancing the urban qualities that have developed over time.

The projects must propose solutions for:



Foto di Piazza Mazzini
Photo of Piazza Mazzini



Foto di Piazza Mazzini
Photo of Piazza Mazzini

Piazza Mazzini:

1. Innestare lo spazio aperto pubblico nel sistema connettivo urbano delle vie Gonzaga e Garibaldi, garantendone la massima continuità fisica e percettiva e consentendone la fruizione in sicurezza, senza vincoli e abbattendo ogni barriera architettonica;
2. Raccordare tra loro, attraverso la piazza, i due porticati nord e sud al fine di migliorare l'accessibilità alla parte lastricata centrale della piazza e al Duomo;
3. Definire nuove relazioni prospettiche, funzionali, connettive, etc. con via Quattro Novembre e la sua intersezione con il Corso Prampolini (Croce del Volterra);
4. Risolvere i temi di accessibilità conservando la forma dei luoghi e, per lo più, il loro carattere materico, con eventuale recupero del materiale esistente, in un'ottica di sostenibilità;

Piazza Mazzini:

1. Integrate the public open space into the urban network of Via Gonzaga and Via Garibaldi, ensuring maximum physical and perceptual continuity and allowing for safe, unrestricted use while removing all architectural barriers;
2. Connect the two north and south porticoes via the square in order to improve accessibility to the central paved area of the square and to the Cathedral;
3. Establish new visual, functional, and connective relationships, etc., with Via Quattro Novembre and its intersection with Corso Prampolini (Croce del Volterra);
4. Address accessibility issues while preserving the form of the spaces and, for the most part, their material character, with the potential reuse of existing materials, with a focus on sustainability;

5. Predisporre uno spazio dedicato all'allestimento temporaneo del mercato bi-settimanale (con prevalenza della componente alimentare) all'interno del perimetro della piazza, nella porzione est, e in continuità con il mercato che viene già allestito su Strada Gonzaga, prevedendo anche adeguati spazi per carico/scarico, per la sosta breve di automobili e per i flussi pedonali;

6. Assicurare uno spazio ampio e libero nella piazza per altre attività/funzioni collettive – in alternanza con l'attività mercatale – per eventi pubblici, manifestazioni estive e invernali, come la fiera-mercato “Piante e Animali Perduti”, la “Gnoccata”, etc., per i quali viene tradizionalmente allestito un palco, una platea per 200 persone, una tensostruttura temporanea, ...;

7. Elaborare un layout distributivo dei banchi/bancarelle mobili e temporanei del mercato;

8. Allestire una piccola area attrezzata con sedute e tavolini mobili (“food court”) a supporto della socialità, della convivialità e dell'attività mercatale;

5. Create a space dedicated to the temporary setup of the bi-weekly market (primarily food-based) within the square's perimeter, in the eastern section, and in continuity with the market already set up on Strada Gonzaga, also providing adequate spaces for loading/unloading, short-term parking, and pedestrian flow;

6. Ensure a large, open space in the square for other collective activities and functions—alternating with market activities—for public events, summer and winter festivals, such as the “Piante e Animali Perduti” fair-market, the “Gnoccata,” etc., for which a stage, seating for 200 people, and a temporary tensile structure are traditionally set up;

7. Develop a layout for the distribution of the market's mobile and temporary stalls;

8. Create a small area equipped with movable seating and tables (“food court”) to promote social interaction, conviviality and market activity;

9. Assegnare un nuovo ruolo alla fontana presente nello spazio pubblico, con eventuali proposte di riposizionamento e reintegrazione nel nuovo assetto della piazza;

10. Fornire una indicazione di massima sul sistema di illuminazione pubblica da adottare al fine della valorizzazione della piazza nella nuova configurazione prevista dal progetto;

11. Prevedere dotazioni impiantistiche permanenti (colonnine elettriche, punti di allaccio tecnologici integrati e coerenti con il contesto storico-architettonico della piazza) distribuite in diversi punti, anche ai due estremi della piazza, al fine di supportare eventi, spettacoli, mercati e installazioni temporanee;

12. Chiarire le relazioni con il tessuto costruito perimetrale nell'ottica di una sua valorizzazione e migliore accessibilità (controllo dei dislivelli e delle connessioni, etc.) e con gli edifici rappresentativi come il Duomo, il Municipio e il Palazzo Ducale con il suo Giardino.

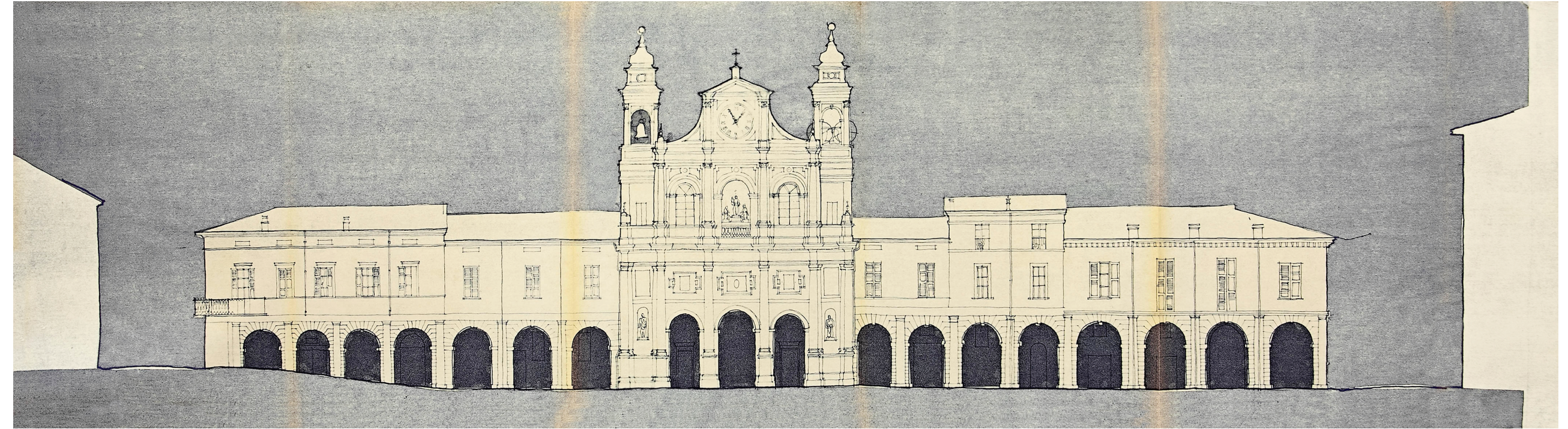
9. Assign a new role to the fountain in the public space, with possible proposals for its repositioning and reintegration into the square's new layout;

10. Provide a general outline of the public lighting system to be adopted in order to enhance the square in the new configuration envisaged by the project;

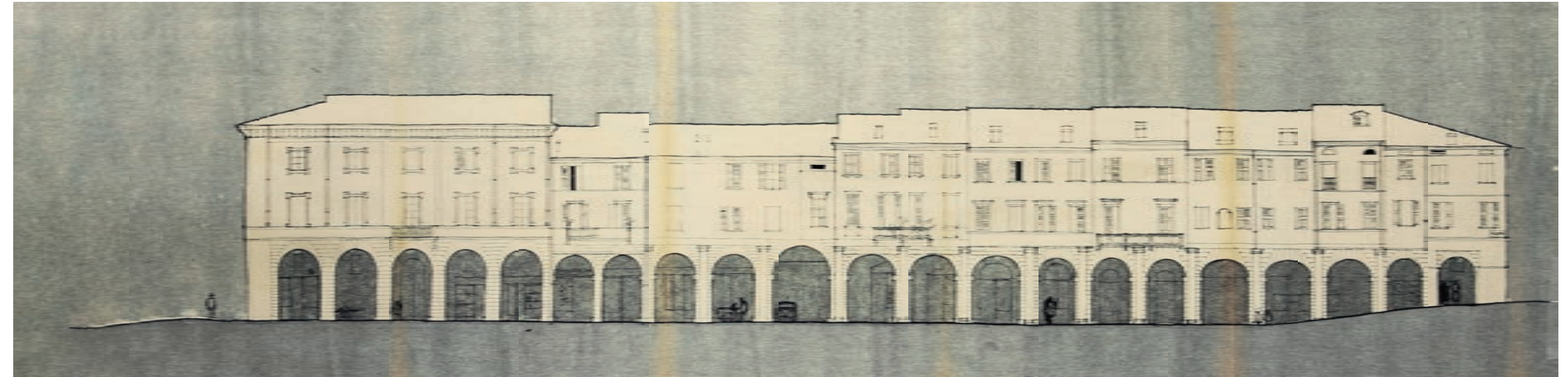
11. Provide permanent utility infrastructure (power pedestals, integrated utility connection points consistent with the square's historical and architectural context) distributed at various locations, including at both ends of the square, to support events, performances, markets, and temporary installations;

12. Clarify the relationships with the surrounding built environment with a view to enhancing it and improving accessibility (management of elevation changes and connections, etc.) and with representative buildings such as the Cathedral, City Hall and the Ducal Palace with its Garden.

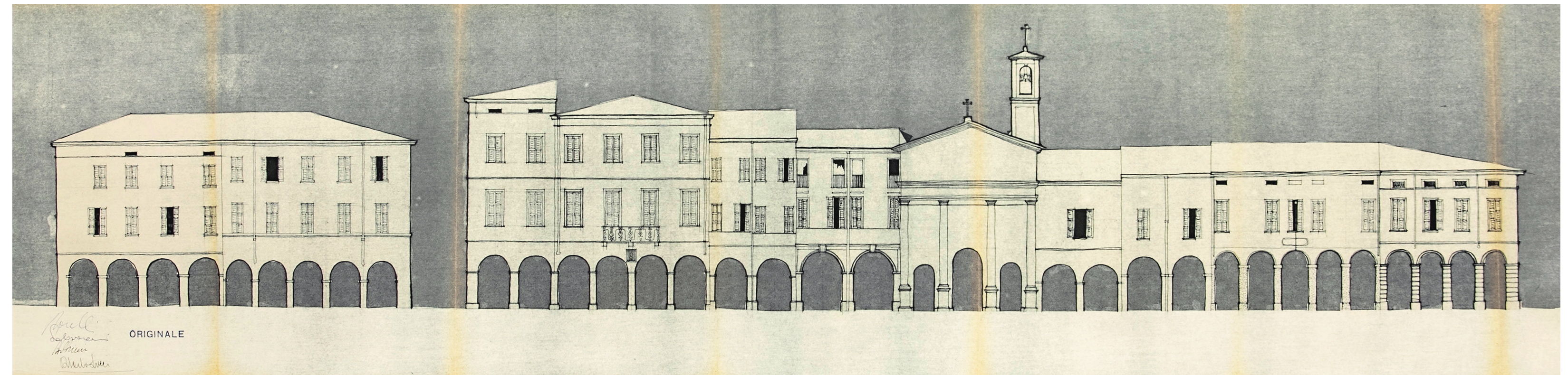
Disegno prospetto nord del Duomo di Piazza Mazzini
Drawing of the north elevation of Duomo of Piazza Mazzini



Disegno prospetto sud di Piazza Mazzini
Drawing of the southern elevation of Piazza Mazzini



Disegno prospetto est di Corso Garibaldi di Piazza Mazzini
Drawing of the east elevation of Corso Garibaldi Piazza Mazzini





Cattedrale di di San Pietro Apostolo (Duomo)
San Pietro Apostolo (Dome) Concattedrale Churc



Chiesa di San Carlo
San Carlo Churc



Chiesa dei Servi
Servi Churc



Chiesa delle Cappuccine
Cappuccine Churc

“Croce del Volterra” (via Quattro Novembre-Corso Prampolini e fuochi prospettici), per la quale si richiede di:

1. Ridefinire le relazioni con gli edifici che costituiscono il fondo prospettico della croce di strade: a nord, la Concattedrale di San Pietro Apostolo (Duomo); a est, la Chiesa della Santissima Annunziata o dei Servi; a ovest, la Chiesa del Santissimo Crocifisso o delle Cappuccine, sconsacrata, di proprietà comunale e attualmente usata come deposito; a sud, la Chiesa di San Carlo, dedicata a Carlo Borromeo, recentemente restaurata, sconsacrata e usata come archivio comunale.
2. Proporre una nuova destinazione d'uso per le due chiese di San Carlo e delle Cappuccine, compatibile con il tessuto costruito e con la viabilità esistente (il Duomo e la chiesa dei Servi conservano, invece, la loro originaria funzione religiosa);

“Croce del Volterra” (Via Quattro Novembre–Corso Prampolini and perspective focal points), for which the following is requested:

1. Redefine the relationships with the buildings that form the background of the crossroads: to the north, the Co-Cathedral of St. Peter the Apostle (Cathedral); to the east, the Church of the Santissima Annunziata or dei Servi; to the west, the Church of the Santissimo Crocifisso or delle Cappuccine, deconsecrated, owned by the municipality, and currently used as a storage facility; to the south, the Church of San Carlo, dedicated to Carlo Borromeo, recently restored, deconsecrated, and used as a municipal archive.
2. Propose a new use for the two churches of San Carlo and delle Cappuccine, compatible with the built environment and the existing street network (the Cathedral and the Church of the Servi, however, retain their original religious function);

3. Riassegnare identità e omogeneità percettiva e materica alla “croce”, coinvolgendo nel suo disegno unitario i diversi “eventi urbani” disseminati lungo lo sviluppo delle due strade (i giardini, i palazzi storici, le attività commerciali, gli spazi comunitari, i plateatici, etc.);

4. Elaborare un abaco di possibili materiali e soluzioni-tipo per la ripavimentazione dell’ordito viario storico;

5. Proporre un sistema di comunicazione monumentale/storica/artistica per valorizzare il patrimonio (es. segnaletica informativa coordinata, mappe tattili, contenuti multimediali –QR code, app – e tecnologie immersive, informazioni multilingue, accessibili e modulari per ogni tipo di visitatore).

3. Re-establish identity and a sense of unity in terms of perception and materiality to the “cross,” integrating into its unified design the various “urban elements” scattered along the two streets (gardens, historic buildings, commercial establishments, community spaces, outdoor seating areas, etc.);

4. Develop a list of possible materials and standard solutions for repaving the historic road network;

5. Propose a monumental/historical/artistic communication system to enhance the heritage (e.g., coordinated informational signage, tactile maps, multimedia content – QR codes, apps – and immersive technologies, multilingual, accessible, and modular information for every type of visitor).

I gruppi di progetto concorrono in modo **anonimo**: gli elaborati saranno identificati tramite un **codice alfanumerico** univoco rilasciato al momento dell'iscrizione dalla segreteria MIRC.

I progetti saranno valutati da una giuria internazionale di esperti specialisti in:

- **Progettazione urbana,**
- **Progettazione architettonica,**
- **Storia dell'architettura,**
- **Accessibilità e Barriere architettoniche.**

Project groups will compete **anonymously**: submissions will be identified by a unique **alphanumeric code** issued at the time of registration by the MIRC secretariat.

Projects will be evaluated by an international jury of experts specializing in:

- **Urban Design,**
- **Architectural Design,**
- **History of Architecture,**
- **Accessibility and Architectural Barriers**



Condizioni di partecipazione e iscrizione
Participation and registration conditions

05



Cartolina di Piazza Mazzini
Postcard of Piazza Mazzini

Condizioni di partecipazione

Participation conditions

REQUISITI OBBLIGATORI

Il Concorso di Idee è principalmente indirizzato a: **studenti** regolarmente iscritti a un Corso di Laurea Triennale, Magistrale o a Ciclo Unico delle Scuole, italiane o internazionali, di ARCHITETTURA, DESIGN, INGEGNERIA, PAESAGGIO, URBANISTICA, studenti **laureandi** regolarmente iscritti ai medesimi corsi di laurea, e giovani **professionisti-architetti under 35** (nati dopo il 07 ottobre 1991). Ciascun partecipante deve essere in possesso di passaporto internazionale, da presentare in caso di assegnazione di premi in denaro.

La partecipazione può essere **individuale o di gruppo**.

L'iscrizione dev'essere effettuata dal capogruppo che:

- compila i dati di ciascun componente;
- è il referente per tutte le comunicazioni di concorso.

Il gruppo può avvalersi anche di consulenze esterne di professionisti non contemplati dal bando, che non potranno, far parte del gruppo di progetto.

MANDATORY REQUIREMENTS

The Competition is open to:

students regularly enrolled in a Bachelor's, Master's, or Single-Cycle degree program at Italian or international schools of ARCHITECTURE, DESIGN, ENGINEERING, LANDSCAPE ARCHITECTURE, URBANPLANNING, **graduating students** regularly enrolled in the same degree programs, and young **professional architects under 35** (born after October 7, 1991). Each participant must hold a valid international passport, which must be presented in the event of the awarding of cash prizes.

Participation may be **individual or in groups**.

Registration must be completed by the group leader, who must:

- enter the details of each member;
- serves as the contact person for all competition communications.

The group may also seek external consulting services from professionals not covered by the call for proposals; however, these professionals may not be part of the project team.

La partecipazione è subordinata a:

- Compilazione del form;
- Pagamento della quota di iscrizione tramite bonifico bancario sul c.c.: **IBAN BANCA BPER IT59M0538701647000049461660**
- BIC BPMOIT22XXX

Causale: "Iscrizione MIRC 2026 Polo di Mantova"

- Invio della ricevuta del bonifico
(con specificata l'ora di esecuzione) all'indirizzo e-mail:
mirc-info-mantova@polimi.it

Participation is subject to:

- Completing the form;
- Payment of the registration fee via bank transfer to the account:
IBAN BANCA BPER IT59M0538701647000049461660 - BIC
BPMOIT22XXX

Reference: "Iscrizione MIRC 2026 Polo di Mantova"

- Upon sending the bank transfer receipt
(specifying the time of execution) to the email address:
mirc-info-mantova@polimi.it

Condizioni di iscrizione

Registration conditions

QUOTE DI ISCRIZIONE

- Iscrizione anticipata
Giovedì 02/07/2026 – Mercoledì 15/07/2026
50,00€
- Iscrizione standard
Giovedì 16/07/2026 – Giovedì 30/07/2026
75,00€
- Registrazione tardiva
Giovedì 03/09/2026 – Giovedì 17/09/2026
100,00€

REGISTRATION FEES

- Early registration
Thursday 02/07/2026 – Wednesday 15/07/2026
50,00€
- Regular registration
Thursday 16/07/2026 – Thursday 30/07/2026
75,00€
- Late registration
Thursday 03/09/2026 – Thursday 17/09/2026
100,00€



Documentazione
Documents

06



GUASTALLA - Piazza G. Mazzini

Cartolina di Piazza Mazzini, 1944
Postcard of Piazza Mazzini, 1944

Materiali Materials

Una volta effettuata con successo la registrazione al Concorso, il capogruppo riceverà un **codice univoco alfanumerico identificativo** del progetto e del gruppo di lavoro, e i **materiali grafici e testuali editabili** relativi al sito di progetto.

Elaborati prodotti a partire da fonti documentali diverse da quelle fornite da MIRC, saranno accettati a condizione che ne sia citata la fonte e non violino i diritti intellettuali e di copyright.

Documentazione:

- template delle tavole
- i font obbligatori
- il file “site specifics” (con le informazioni sull’area di progetto, la cartografia in formato editabile, le mappe storiche e la documentazione video-fotografica di base).

Once registration for the competition has been successfully completed, the group leader will receive a **unique alphanumeric code identifying** the project and the working group, along with **editable graphic and text materials** relating to the project website.

Documents produced using sources other than those provided by MIRC will be accepted provided that the source is cited and they do not infringe intellectual property or copyright.

Documentation:

- mandatory templates for tables
- fonts
- the “site specifics” file (containing information on the project area, editable maps, historical maps and basic video and photographic documentation).



Contenuti della consegna

Delivery contents

07



Cartolina di Piazza Mazzini, 1947
Postcard of Piazza Mazzini, 1947

Contenuti della consegna

Delivery contents

Entro le scadenze previste dal bando, ciascun gruppo invierà **n. 3 tavole formato A0 verticale**, salvate in **n. 3 files** in formato digitale **.pdf** (nominate con: "codice alfanumerico_01, _02, _03").
In ciascuna tavola verrà inserito il codice alfanumerico e un breve testo di spiegazione della proposta.

Requisiti minimi:

- **Tav_01** Manifesto

Slogan / Parole chiave / Fotocomposizioni / Render / Schemi / Schizzi
Testo di presentazione generale dell'idea;

- **Tav_02** Piazza Mazzini

Planimetria generale 1:500 / Sezioni 1:500 / Prospetti 1:500 /
Approfondimenti di progetto a scale diverse / Abaco materiali /
Fotocomposizioni / Render / Schemi / Schizzi

Testo di presentazione del progetto per la piazza;

- **Tav_03** Croce del Volterra

Planimetria generale 1:500 / Sezioni 1:500 / Prospetti 1:500 /
Approfondimenti di progetto a scale diverse / Abaco materiali /
Fotocomposizioni / Render / Schemi / Schizzi

Testo di presentazione del progetto per la "croce".

By the deadlines specified in the call for entries, each group must submit **n. 3 A0-sized vertical panels**, compiled into **n. 3 digital PDF files** (named as follows: "alphanumeric code_01, _02, _03").
Each panel must include the alphanumeric code and a brief explanatory text describing the proposal.

Minimum requirements:

- **Board_01** Manifesto

Slogan / Keywords / Photomontages / Renderings / Diagrams / Sketches
General presentation text of the idea;

- **Board_02** Piazza Mazzini

General site plan 1:500 / Sections 1:500 / Elevations 1:500 / Project
details at various scales / Materials table / Photomontages / Renderings
/ Schemes / Sketches

Text presenting the project for the square;

- **Board_03**

Croce del Volterra General site plan 1:500 / Sections 1:500 / Elevations
1:500 / Project details at various scales / Materials table / Photomontages
/ Renderings / Diagrams / Sketches

Presentation text for the "cross" project.

Le scale di rappresentazione ufficiali sono 1:500 e 1:250, il loro inquadramento nella tavola sarà fornito come **file template**.

Gli elaborati dovranno:

- **presentare compiutamente la proposta progettuale**
- **rispondere alle linee guida di progetto**
- **evidenziare i concetti chiave**
- **indicare sempre la scala di rappresentazione**

La totalità delle tavole di progetto, salvate in formato **.pdf**, non dovrà superare la dimensione massima di **2 GB** e dovrà essere inviata all'indirizzo e-mail mirc-info-mantova@polimi.it. Gli utenti in possesso di un account Politecnico di Milano potranno utilizzare la piattaforma **FileSender** per il trasferimento dei file; gli altri partecipanti potranno avvalersi di **sistemi alternativi** di condivisione di file di grandi dimensioni, assicurandosi che il link per il download rimanga attivo per almeno **5 giorni** dalla data di invio.

The official representation scales are 1:500 and 1:250, their framing will be provided as **template files**.

The drawings must:

- **fully present the design proposal**
- **comply with the project guidelines**
- **highlight the key concepts**
- **always indicate the representation scale**

All project drawings, saved in **.pdf** format, must not exceed a maximum size of **2 GB** and must be sent to the email address mirc-info-mantova@polimi.it. Users with a Politecnico di Milano account may use the **FileSender** platform to transfer files; other participants may use **alternative systems** for sharing large files, ensuring that the download link remains active for at least **5 days** from the date of submission.



Riconoscimenti Awards

08



Vista aerea di Guastalla, 1980
Aerial view of Guastalla, 1980

Premi, attestati e pubblicazioni

Awards, certificates and publications

MIRC assegnerà un **attestato di partecipazione** a ciascun concorrente.

Il progetto vincitore riceverà un premio in denaro (**montepremi 8000,00 euro**):

- **1° premio 4000,00 euro**
- **2° premio 2000,00 euro**
- **3° premio 1000,00 euro**
- **Menzioni 2x500,00 euro**


- ciascun componente del gruppo vincitore riceverà un **certificato di partecipazione** attestante la posizione in classifica del gruppo;
- i componenti dei gruppi vincitori rilasceranno una **video-intervista** per una divulgazione social;
- gli elaborati dei progetti vincitori saranno esposti in **MIRC EXHIBITION GUASTALLA 2026** e in eventuali altre iniziative espositive;
- i progetti premiati e quelli segnalati dalle giurie, verranno **pubblicati** sul sito del Concorso e sui canali dei media partner MIRC. La lista dei media partner è in continuo aggiornamento.

MIRC will award a **certificate of participation** to each contestant.

The winning project will receive a cash prize (**total prize pool of 8000,00 euros**):

- **1° prize 4000,00 euros**
- **2° prize 2000,00 euros**
- **3° prize 1000,00 euros**
- **Honorable mentions 2x 500,00 euros**

- each member of the winning group will receive a **certificate of participation** attesting to the group's ranking;
- members of the winning teams will give a **video interview** for social media sharing;
- the winning project entries will be exhibited at **MIRC_EXHIBITION GUASTALLA 2026** and in any other exhibition initiatives;
- the winning projects and those recommended by the juries will be **published** on the Competition website and on the channels of MIRC's media partners. The list of media partners is continuously updated.



Calendario di concorso
Competition schedule

09

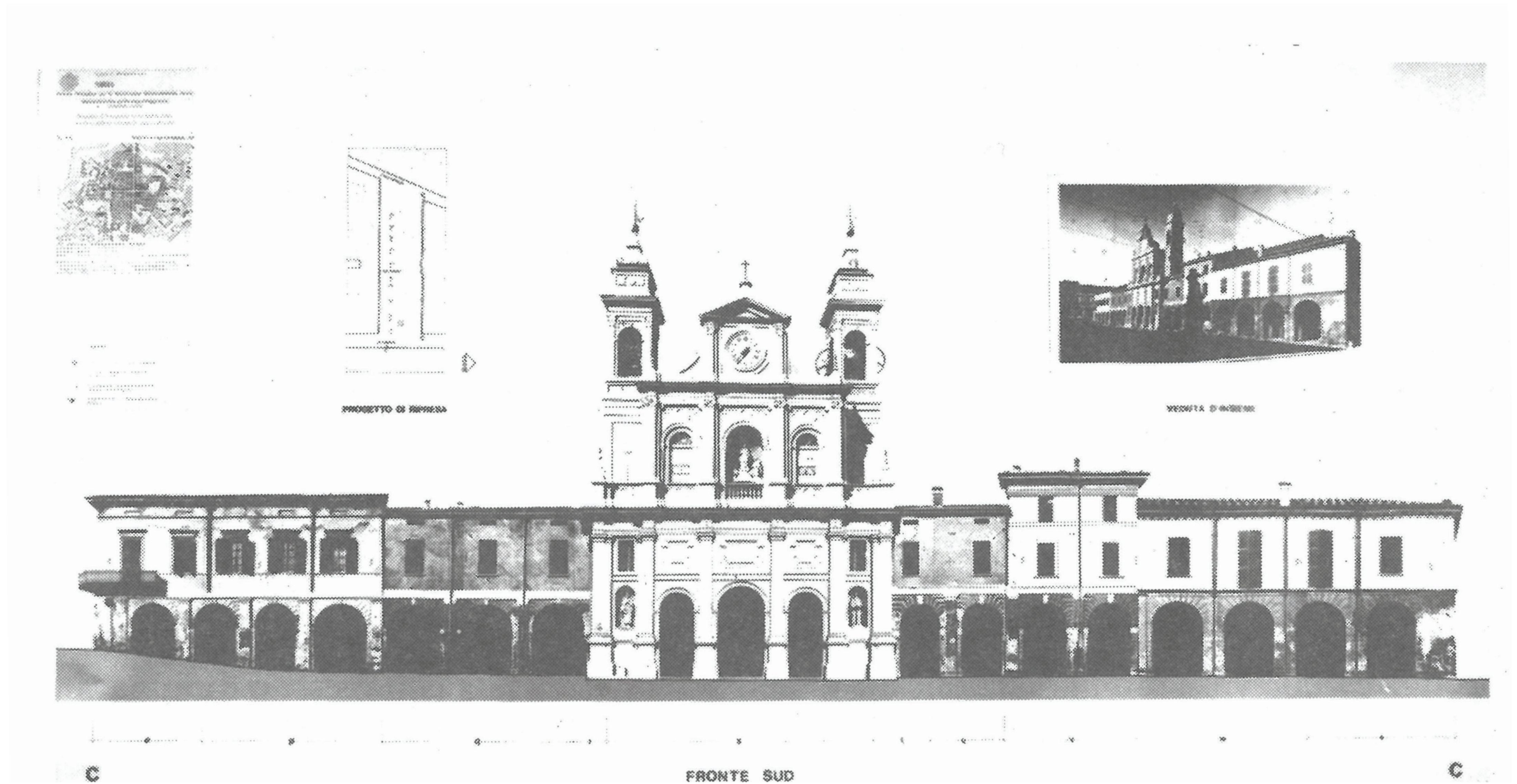


Foto di Piazza Mazzini, 1960
Photo of Piazza Mazzini, 1960

Date principali Key dates

ITALY TIME (GMT+2)

05_06_2026 | 12:30 AM
PRESENTAZIONE CONCORSO E CONFERENZA STAMPA
COMPETITION PRESENTATION AND PRESS CONFERENCE

01_07_2026 | 12:00 AM
APERTURA DEL SITO
WEBSITE LAUNCH

02_07_2026 | 15_07_2026 | 12:00 AM
EARLY REGISTRATION (50,00 Euro)

16_07_2026 | 30_07_2026 | 12:00 AM
REGULAR REGISTRATION (75,00 Euro)

03_09_2026 | 17_09_2026 | 12:00 AM
LATE REGISTRATION (100 Euro)

03_09_2026 | 08_10_2026 | 12:00 AM
CONSEGNA ELABORATI
PROJECT SUBMISSION

15_10_2026 | 05_11_2026
LAVORI DELLA GIURIA INTERNAZIONALE
WORK OF THE INTERNATIONAL JURY

19_11_2026
(ENTRO IL) COMUNICAZIONE DEGLI ESITI
(BY) ANNOUNCEMENT OF RESULTS

03_12_2026 CONCLUSIONI E PREMIAZIONI
CONCLUSIONS AND AWARD CERIMONY



Una giuria internazionale
An international jury

10

Composizione giuria internazionale Composition of the international jury



Ana Tostões
Lisbon, Portugal



Maria Cristina Costa
Reggio Emilia, Italy



Guillermo Aranda-Mena
Melbourne Victoria, Australia



Carlo Togliani
Mantova, Italy



Sergio Bettini
Bologna, Italy



Sebastiano Marconcini
Mantova, Italy



Andrew Berman
New York, USA



Simona Tondelli
Bologna, Italy



João Mendes Ribeiro
Coimbra, Portugal

Valutazioni Evaluations

Qualità e originalità

Quality and originality

40%

**Coerenza con Contesto
e Storia**

Coherence with Context
and History

30%

Fattibilità

Feasibility

20%

Sostenibilità | Barriere

Sustainability | Accessibility

10%



Contatti | Contacts

mirc-info-mantova@polimi.it



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE
MANTOVA



Comune
di Guastalla